



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 26/09/2002

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari) DECRETO 13 settembre 2002

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE
SETTORE ASSETTO ED
UTILIZZO DEL TERRITORIO

Applicate per quanto concerne il presente provvedimento le disposizioni contenute:

- Nella legge n. 2539 del 25.06.1865;
- Nella legge n. 167 del 16.04.1962 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Nella legge n. 865 del 22.10.1971;
- Nella legge n. 10 del 28.01.1977;
- Nella legge regionale n. 27 del 16.05.1985;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 123 del 15.04.1999, con la quale veniva assegnata un'area in zona P.E.E.P., all'Impresa Edile "MATERNO COSIMO DAMIANO & Figli s.n.c.", per la costruzione di alloggi economici e popolari;

Accertato che gli atti relativi alla procedura espropriativa sono stati depositati presso la Segreteria Comunale, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 865/1971;

Visto il decreto del Dirigente del Settore Assetto ed Utilizzo del Territorio del Comune di Canosa di Puglia del 30.03.2000, con il quale è stata disposta l'occupazione temporanea d'urgenza dei suoli di che trattasi e redatti i relativi verbali di immissione in possesso;

Visto il Decreto Legge 11.07.1992, n. 333, convertito in Legge 08.08.1992, n. 359;

Visto il piano particellare di esproprio approvato nella seduta della locale Commissione Edilizia del 03.02.2000, Inerente i lavori innanzi detti:

DECRETA

ART. 1

Le indennità di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree appresso indicate, sono così determinate:

- Ditta DI PALMA MARIA, nata a Canosa di Puglia il 12.07.1914, VALENTINO FRANCO, nato a Canosa di Puglia il 22.09.1951, VALENTINO NUNZIA MARIA, nata a Canosa di Puglia il 16.08.1949, partita 31616, foglio 38, particella 748, superficie espropriata mq. 108 - Euro 1.401,84 indennità di esproprio -, partita 31616, foglio 38, particella 749, superficie da espropriare mq. 312 - Euro 4.049,76 indennità di esproprio.

ART. 2

I proprietari delle precitate aree espropriate, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto possono comunicare a questo Comune ed alla Impresa Edile - MATERNO COSIMO DAMIANO & Figli s.n.c." se intendono accettare le predette indennità.

Il silenzio sarà interpretato come rifiuto delle indennità offerte a tutti gli effetti di legge.

Trascorso il suddetto termine di 30 giorni, le predette indennità, decurtate del 40%, verranno depositate presso la Cassa DD.PP. di Bari.

ART. 3

A tale indennità sarà aggiunta quella di occupazione provvisoria delle suddette aree, come stabilito dall'art. 20 della legge n. 865/1971.

ART. 4

Il presente decreto viene notificato, a cura e spese della Impresa Edile "MATERNO COSIMO DAMIANO & Figli s.n.c." alle ditte interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili, nonché inserito per estratto nel B.U.R. della Regione Puglia.

Canosa di Puglia, lì 13 settembre 2002

Il Dirigente

Settore Assetto ed

Utilizzo del Territorio

Ing. Sabino Germinario
